

LETTERA A WALTER VELTRONI
per un Partito davvero
DEMOCRATICO, PARTECIPATO e FEDERALE

Caro Walter Veltroni,

noi democratiche e democratici, elettori delle primarie del 14 ottobre, candidati ed eletti nelle Assemblee Costituenti del Partito Democratico, manifestiamo il nostro profondo sconcerto per come si è conclusa la prima Assemblea Costituente del Partito Democratico.

Una bella giornata è stata rovinata da una pessima conclusione.

Una votazione a sorpresa, su un documento letto in fretta, mai discusso in precedenza e senza alcuna possibilità di discuterlo.

Una votazione senza alcuna garanzia di democrazia (nessuna verifica dei votanti, dei favorevoli e dei contrari).

Una nomina delle commissioni per quote di liste contraddicendo le dichiarazioni che non ci sarebbero state correnti.

Nessun vero coinvolgimento dei delegati nell'Assemblea di sabato e, a quanto pare, nemmeno nei lavori di costruzione dei documenti del Partito.

La votazione di un vicesegretario non prevista in alcuna norma del Regolamento e presentata con una palese forzatura dello stesso regolamento. *(Nessuno vietava che TU lo indicassi come vicesegretario, ma è cosa diversa dall'elezione in Assemblea)*

La decisione di far eleggere i Coordinatori provinciali (da nessuna parte si dice provvisori) dagli eletti nelle Assemblee Costituenti regionali e nazionali con uno straordinario percorso di autolegittimazione dall'alto verso il basso.

La decisione di "costituire il partito democratico nei territori, secondo le modalità decise congiuntamente dal Segretario Nazionale e dai Segretari Regionali" con un metodo che definire verticistico è un eufemismo; contraddicendo lo spirito federale del Partito Democratico e senza alcuna garanzia che saranno i cittadini a scegliere i loro organismi.

Per questo noi democratiche e democratici,

TI CHIEDIAMO,
in qualità di Segretario Nazionale del Partito Democratico,

di garantire:

- che mai più accadrà che, all'interno del Partito Democratico – a nessun livello, le decisioni siano prese da un ristretto numero di persone e presentate, di fatto, all'Assemblea solo per la ratifica.
- che siano sempre garantiti reali spazi di discussione e dibattito.

Di assicurare che:

- entro il 23 dicembre, si provvederà all'ELEZIONE degli organismi comunali del Partito Democratico, con la partecipazione aperta a tutti i cittadini (anche a coloro che non hanno partecipato il 14 ottobre), e che saranno, semmai, gli organi comunali ad eleggere i provinciali se non si vuole fare anche l'elezione diretta dei provinciali

- tutti gli organismi nominati hanno carattere transitorio fino all'approvazione degli Statuti Regionali e di quello nazionale;

- i lavori delle commissioni saranno resi pubblici in modo continuativo attraverso la rete internet e sarà possibile intervenire con proposte che saranno obbligatoriamente prese in considerazione dalla commissione, in particolar modo per quanto riguarda i contributi dei componenti dell'Assemblea Costituente Nazionale;

- prima che le commissioni terminino il loro lavoro sarà data la possibilità ai componenti l'Assemblea di

